

	NOTA INFORMATIVA POTENZIALI EVOCATI VISIVI (PEV)	ALL05_IOneurT001_SIC	Pag. 1 di 1
		Verifica Dr. E. Berselli-RAQ	Rev 00 del
		Approvazione Dr. F. Logullo	17.01.2024

Cosa sono i Potenziali Evocati Visivi (PEV)

I PEV sono un esame diagnostico ampiamente utilizzato nei laboratori di neurofisiopatologia per lo studio della conduzione dell'impulso nervoso lungo le vie ottiche dalla retina fino alla corteccia visiva.

Come funzionano

I PEV utilizzano elettrodi cutanei applicati a livello occipitale per registrare l'attivazione della corteccia visiva in relazione a uno stimolo visivo. Quest'ultimo può essere costituito da una scacchiera di quadrati bianche e neri che invertono la loro posizione con frequenza regolare (PEV pattern) o da un flash di luce bianca (PEV flash). L'indagine viene svolta utilizzando i parametri di sicurezza indicati da linee-guida internazionali.

Procedura

Le verranno applicati degli elettrodi adesivi sul cuoio capelluto e sulla nuca, in corrispondenza della regione della corteccia visiva, ossia a livello retronucale. Le verrà chiesto di porsi di fronte, ad una distanza prestabilita, davanti ad un monitor sul quale si alternano dei quadrati a scacchiera bianca e nera e di segnalare le variazioni.

Che fastidi potrebbe percepire?

L'esame non comporta particolari fastidi. In ogni caso, se provasse qualche disturbo durante l'esecuzione, sarà possibile interrompere immediatamente l'esame.

Comunichi tempestivamente al personale addetto che soffre di disturbi refrattivi a livello oculare (miopia, ipermetropia, astigmatismo), nel qual caso è necessario presentarsi con le proprie lenti correttive per eseguire l'esame (occhiali o lenti a contatto).